Leonardo Rossi

Detto “Avio”

Esperienza nel Gruppo

Ruolo: Tamburo
Ingresso nel gruppo: Ottobre 2007
Esordio in piazza: Giugno 2009

Su di lui:

Leonardo Rossi, conosciuto da tutti come “Avio”, entra a far parte del gruppo nel 2007 ed è un personaggio il cui soprannome nasce da un episodio tanto concreto quanto destinato a lasciare il segno.
L’interruzione della sua attività di chiarina è infatti dovuta all’arrivo dell’apparecchio odontoiatrico, che ne comprometteva la corretta capacità di suonare uno strumento a fiato.
Un dettaglio tecnico che diventa subito identità.
In aretino, però, l’apparecchio non è solo un presidio medico: è anche il nome dell’aeroplano.
Da qui nasce “Avio”, un soprannome perfettamente riuscito, capace di tenere insieme ironia, dialetto e memoria collettiva.
Un nome che non indica una caduta, ma piuttosto un cambio di rotta.
Lasciata la chiarina, Leonardo passa al tamburo, dimostrando una notevole capacità di adattamento.
Non si limita a occupare un nuovo ruolo, ma lo interpreta con dedizione e costanza, riuscendo nel tempo a scalare le posizioni: prima basso, poi capotamburo.
Un percorso fatto di lavoro silenzioso, affidabilità e presenza continua.
Questo passaggio non è solo tecnico, ma simbolico.
Avio è la dimostrazione che un limite può diventare un punto di partenza, e che cambiare strumento non significa arretrare, ma trovare un nuovo modo di incidere.
Dal fiato al ritmo, dalla linea melodica alla struttura portante.
Nel gruppo, Leonardo Rossi è una figura che incarna la trasformazione funzionale, quella che non fa rumore ma costruisce. “Avio” resta un soprannome nato per caso, ma finisce per raccontare perfettamente il suo percorso: atterrato da una parte, ha saputo decollare da un’altra.

© Gruppo Musici Giostra del Saracino 2025